

Il libro

**IL MISTERO DELLA DIVINITÀ
GIUSEPPE SAVAGNONE
FA IL PROCESSO A GESÙ**

“È ANCORA ragionevole credere nella divinità di Gesù?”, il sottotitolo di “Processo a Gesù”, ultimo saggio del palermitano Giuseppe Savagnone (edizioni Elle Di Ci, 190 pagine, 10 euro) ne chiarisce senza equivoci finalità e contenuti. Come nello stile dell'autore è un libro accurato, intenso e tuttavia dedicato ad un pubblico più vasto rispetto ai teologi di professione.

In anni non lontani (e in scritti dello stesso Savagnone) si metteva in evidenza l'eccezionalità della figura e delle azioni di Gesù per concludere che fosse poco ragionevole negarne la natura divina. Adesso, come in questo volume, si capovolge l'impostazione: siccome Gesù è in tutto e per tutto umano, senza nessun sintomo di eccedenza rispetto alla “normalità” (non si è neppure dichiarato una persona divina), perché non accoglierlo come la perfetta incarnazione di un Dio che si abbassa sino al totale anonimato? La questione è intrigante e ovviamente presta la guancia a molte obiezioni.

Un incontro con l'autore e con il vescovo di Rimini monsignor Lambiasi, che è anche noto biblista, ha costituito ieri pomeriggio presso la Facoltà teologica di Palermo una prima occasione di confronto.

Augusto Cavadi

